

BRESCIA E PROVINCIA

Festa della Musica, palchi virtuali daranno voce alla Brescia che suona

Il 19 giugno l'evento andrà in scena sulla piattaforma nata per l'occasione e che diverrà anche un archivio

L'appuntamento

Ilaria Rossi
i.rossi@gioaledibrescia.it

■ Potrebbe sembrare una contraddizione in termini - per dirla con le parole di Jean Luc Stote - quella di «proporre in versione virtuale un evento che fa delle persone in piazza la sua stessa essenza». Ma, al tempo della pandemia, anche questo appare più che lecito per ridare voce a un settore, quello musicale, che più di altri è stato negletto e martoriato durante mesi difficili per tutti.

E allora ecco la buona notizia: la Festa della Musica 2021 si farà. Il 19 giugno, a partire dalle 10, sulle strade telematiche e nella piazza virtuale del web musicisti di ogni età, genere, formazione e provenienza torneranno ad avere voce su uno speciale palco allestito apposta per l'occasione. «Non è la festa che conoscevamo - ammonisce Jean Luc Stote, presidente e anima dell'associazione Festa della Musica - anche perché, visto tutto ciò che è accaduto e sta accadendo, non siamo esattamente nello spirito di celebrare. Però è quanto mai necessario far sentire le nostre voci e se non c'è

altra scelta lo faremo in rete. L'anno scorso il Covid si è preso anche la settima edizione della Festa della Musica, riducendoci al silenzio. Invece il prossimo 19 giugno alzeremo il volume».

Lo strumento. Purtroppo anche quest'anno dovremo scordarci le migliaia di persone in strada e nelle piazze della città, le colazioni al sole e gli aperitivi al tramonto; i concerti nei quartieri e i dj set in Castello; i buskers sotto i portici e gli eventi estemporanei nei bar; le esibizioni dei bimbi delle scuole e i nonni con la fisarmonica; i ragazzini alle prese con la trap in Vittoria e le vecchie volpi del rock'n'roll con le camicie sgrigianti. Non tutto è perduto, però. Perché grazie alla tecnologia il 19 giugno i riflettori si accenderanno sul macrocosmo della musica bresciana, facendola brillare.

Come? Grazie ad una piattaforma che consentirà di riproporre virtualmente una mappa dei palchi cittadini e di ascoltare tutto ciò che i musicisti vorranno proporre. «Quest'anno spiega nel dettaglio Jean Luc le iscrizioni dovranno essere fatte direttamente al nostro sito e non su quello del Mibact. I solisti e le band dovranno compilare una scheda informativa ed allegare un contributo au-



Arriverci ai suonatori. La festa della musica va in scena online... aspettando il ritorno dei palchi reali

dio o video, registrato per l'occasione o anche ripreso dal passato. L'unico limite è quello temporale: massimo 30 minuti per i musicisti e 45 minuti per i dj. Tutto questo materiale sarà pubblicato sul nostro sito www.festadellamusicabrescia.it il 19 giugno a partire dalle 10, quando daremo il via alla manifestazione e resterà online anche in futuro, fornendo la base del futuro archivio che racconterà anche le edizioni a venire».

La vetrina. A raccontare come funziona la piattaforma è il suo ideatore Michele Saleri: «Ogni artista o gruppo avrà una pagina dedicata, in cui potrà raccontarsi e dove sarà disponibile il contributo inviato; gli utenti avranno a disposi-

zione una mappa dei palchi, con la scaletta delle esibizioni, e potranno fare ricerche per luogo, genere musicale o nome dell'artista, salvando i preferiti. Il vantaggio è che tutto questo materiale non scomparirà alla fine dell'evento, ma resterà a disposizione diventando una miniera di informazioni».

Non sarà esattamente come essere in centro città ma, assicurano Jean Luc e Laura Castelletti, «se nei prossimi mesi i decreti lo consentiranno allargheremo le maglie e ci saremo anche offline, sempre nel totale rispetto delle regole. Quel rispetto delle regole che, in questo lungo anno, i musicisti hanno dimostrato di avere sempre. Noi non ci siamo dimenticati di loro». //

Laura Castelletti: «Siamo al lavoro per fare anche qualcosa dal vivo»

È il capitolo più incerto, ma sicuramente quello più atteso. In una Festa della Musica che si prospetta in gran misura virtuale, c'è lo spiraglio di poter proporre alcuni appuntamenti «rigorosamente nel rispetto delle regole», anche in presenza. Dipenderà ovviamente dall'andamento dei contagi e dal numero di vaccini che verranno somministrati nei prossimi mesi, ma anche dalla necessità di garantire la sicurezza di tutti. «La nostra speranza - conferma la vicesindaco Laura Castelletti -

è poter proporre alcuni specifici appuntamenti in luoghi circoscritti della città, come MoCa o il Castello. Spazi che ci possano consentire di mettere in campo tutte le procedure di sicurezza, come il controllo della temperatura agli ingressi, la sanificazione e la garanzia della distanza. È però prematuro parlarne ora. Le ipotesi ci sono e ci stiamo lavorando, ma a dettar leggerezza saranno ancora i tempi della pandemia». Non c'è che da restare sintonizzati e attendere news: in ogni caso per la musica sarà un giorno di festa.

La salute mentale mette a «Coontatto» dieci cooperative

L'iniziativa

Costituita la rete delle imprese sociali di città e provincia che si occupa di 561 pazienti

■ Un «Coontatto» a favore della salute mentale. Nei giorni scorsi le 10 cooperative sociali attive in questo ambito e aderenti a Confcooperative Brescia hanno siglato davanti al notaio il contratto di rete. Il nome e il logo scelti richiamano la natura mutualistica, il simbolo dell'infinito e il concetto di relazione che accomunano le imprese impegnate nel progetto: La Rete di Brescia, Il Gabiano di Pontevedo, Fraternità

giovani di Ospitaletto, Comunità Fraternità di Ospitaletto, Gai di Lumezzane, Comunità Maddalena di Visano, La Nuvoletta di Orzinuovi, La Rondine di Mazzano, Nuovo Cortile di Rondengo Saiano, Diogene di Iseo.

L'idea della rete nasce già nel 2014 con l'obiettivo di dar vita a un'aggregazione di cooperative capace di identificare un nuovo modello imprenditoriale, interpretare i mutamenti in corso e migliorare il posizionamento strategico della rete e delle singole imprese nell'ambito della salute mentale. Negli anni successivi il gruppo di coordinamento, che si era creato dopo il percorso di formazione, ha svolto molte iniziative di studio e ricerca. Questi i numeri della rete: 481 posti tra residenziali, semiresidenziali, am-



La firma. Alcuni responsabili delle cooperative aderenti

bulatoriali o territoriali; 561 pazienti trattati; 12 milioni di fatturato; 50 pazienti delle unità operative inseriti in attività lavorative diversamente protette; 80 pazienti impiegati all'esterno.

Coontatto intende accrescere la qualità dei servizi, sperimentare nuovi modelli assistenziali e riabilitativi a integrazione e in alternativa alle esperienze in strutture residenziali

così come oggi sono formulate, proporre progetti destinati a pazienti psichiatrici sufficientemente stabili da poter vivere fuori delle strutture, garantire un riferimento stabile e unitario nei confronti degli enti pubblici: tutto ciò con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone con disagio psichico. Presidente è stata nominata Emanuela La Fede del Gabiano. //

«Dote trasporti» sui treni lombardi: domande al via

Per gli abbonati

■ Al via le domande per l'accesso alla «Dote trasporti» di Regione Lombardia. «Si tratta - spiega Floriano Massardi, vicecapogruppo della Lega al Pirellone - di un contributo riconosciuto ai residenti in Lombardia che acquistano abbonamenti per i treni ad Alta Velocità in abbinamento ai treni Regionali ed eventuali altri mezzi di trasporto pubblico; è valida per le tratte tra Milano, Brescia, Desenzano e Peschiera».

Per chiedere l'agevolazione occorre essere in possesso degli abbonamenti originali ed eventualmente della tessera Io viaggio o CRS con funzionalità trasporti. La domanda può essere presentata online sulla piattaforma Sistema Agevolazioni - SIAGE di Regione Lombardia. I contributi mensili variano a seconda della tratta:

per Unico Rail e per il Mensile Alta Velocità con estensione regionale è di 10€ per le tratte Milano-Brescia, Brescia-Peschiera e Brescia-Desenzano; di 20€ per Milano-Desenzano; di 30€ per Milano-Peschiera. Per l'abbonamento Integrato Full è di 40€ per Milano-Brescia e Milano-Desenzano.

Per i titolari di abbonamenti Unico Rail, Mensile Alta Velocità e Mensile Alta Velocità con estensione regionale che abbiano anche Io Viaggio Ovunque in Lombardia le agevolazioni sono di 70€ per le tratte Milano-Brescia, Brescia-Peschiera e Brescia-Desenzano, di 80€ per Milano-Desenzano e di 90€ per Milano-Peschiera.

Le domande possono essere presentate fino al 20 aprile per gli abbonamenti validi da settembre a dicembre 2020 e gennaio-febbraio 2021. Dal 1° al 20 ottobre si potrà presentare richiesta per gli abbonamenti validi da marzo a agosto 2021. //